



Piano Triennale Offerta Formativa ASILO INFANTILE DI ALTESSANO

Triennio 2025-2028

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Alle sfide che la società complessa d'oggi rivolge all'educazione, la Scuola non può rimanere insensibile e tanto meno indifferente. L'impegno che la realtà propone si deve concretizzare con scelte di fondo attuali e significative. È necessario, quindi, creare una coscienza educativa nella piena consapevolezza del rispetto dei diritti della persona. L'educazione pertanto avrà un'ampia visione sulla forza di cambiamento e di qualificazione che è proprio dell'azione educativa, sulla problematica che oggi pone la multiculturalità e la diversità etnica. Per gran parte dei bambini-bambine la frequenza della Scuola dell'Infanzia è la prima vera uscita dalle mura domestiche e dal cerchio dei familiari. Per tutti comunque si tratta di un'esperienza nuova e significativa. Il nostro impegno è fare in modo che questo momento sia sempre ricordato con piacere sia dai bambini che dalle loro famiglie. Il bambino viene alla Scuola dell'Infanzia per crescere. Per crescere con adulti che sanno accogliere con affetto, ascoltare, stimolare, accompagnare in nuove esperienze, offrire attività interessanti, trasmettere valori. Per crescere soprattutto in mezzo ad altri bambini con i quali stabilire relazioni di amicizia, giocare, comunicare, scambiare e condividere. La nostra Scuola dell'Infanzia intende offrire al bambino il rispetto dei suoi diritti e del suo vissuto personale, la possibilità di svilupparsi nella completezza della propria identità.

IL TERRITORIO

La Scuola è situata nel Comune di Venaria Reale (TO), in una zona urbana periferica molto popolosa, frazione di Altessano, dove c'è una forte presenza di insediamenti di edilizia sovvenzionata o popolare e comunque di grossi complessi condominiali. La zona è caratterizzata dalla presenza d'importanti strutture sportive: lo Stadio, vari campetti di calcio per bambini e la piscina. Altre strutture presenti nel territorio: Parrocchia e Oratorio. In particolare la nostra Scuola dell'Infanzia di Altessano è situata nei pressi della Scuola Primaria Barolo, con la quale questa istituzione educativa ha realizzato rapporti di collaborazione e continuità.

RAPPORTE CON IL TERRITORIO

La nostra Scuola dell'Infanzia considera importante l'interscambio con il territorio e per questo motivo lavora e collabora con le altre istituzioni presenti in esso quali: Parrocchia, Oratorio, Comune di Venaria Reale, vari distretti scolastici quali Asili nido, Scuole Materne, Scuole Primarie, per costruire insieme un'offerta formativa, che corrisponda in modo adeguato alle esigenze del territorio e ne promuova la crescita. La Scuola fa riferimento alla Parrocchia di appartenenza per momenti significativi del cammino di fede per lo svolgimento dell'ora settimanale dedicata all'educazione religiosa.

L'UTENZA

La composizione sociale è prevalentemente di ceto operaio e impiegatizio. In buona parte delle famiglie dei bambini iscritti entrambi i genitori sono impiegati in attività lavorative. Negli ultimi anni si evidenzia la presenza di famiglie straniere.

FINALITÀ DELLA SCUOLA – LA MISSION

La scuola dell'Infanzia concorre nell'ambito del sistema scolastico a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini, nella prospettiva della formazione di soggetti liberi e responsabili. A tal proposito sarà importante sviluppare nel bambino la libertà di pensiero, consentendogli di cogliere il senso delle sue azioni nello spazio e nel tempo e di prendere coscienza della realtà. Sotto quest'aspetto la nostra Scuola consolida nel bambino le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive. Al raggiungimento di tali finalità partecipano le componenti della Comunità educante: la famiglia e la Scuola.

RELAZIONE SCUOLA/FAMIGLIA – CURRICOLO ORIZZONTALE

Il Patto di Alleanza e Corresponsabilità Educativa fra la Scuola e le Famiglie ha il fine di impegnare entrambi sull'organizzazione delle attività scolastiche. Il contratto educativo è finalizzato al perseguitamento del successo formativo dei bambini. La sua realizzazione dipende, quindi, dalla partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica e dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti.

IMPEGNI DELLA SCUOLA (DOCENTI, DIRIGENZA):

- proporre un'offerta formativa rispondente ai bisogni dell'alunno, dotandolo degli strumenti necessari per il suo percorso scolastico fino all'inserimento nel percorso della scuola primaria, valorizzandone competenze, talenti, capacità, propensioni;
- svolgere i propri compiti di istruzione ed educazione con competenza e trasparenza, avendo cura di creare un ambiente educativo sereno, regolato, aperto al dialogo con l'allievo e la famiglia, che rifletta lo stile educativo e pedagogico;
- garantire la cura degli ambienti sotto ogni punto di vista;
- garantire la qualità e la continuità del servizio scolastico, anche attraverso un adeguato sistema di scambio di informazioni.

IMPEGNI DELLA FAMIGLIA:

- conoscere, condividere e accettare il regolamento della scuola e la sua offerta formativa, anche per quanto attiene la sua dimensione cristiana;
- rendersi disponibili al dialogo con i docenti, riconoscendone ruoli e competenze;
- collaborare con l'Istituto scolastico nell'educazione al rispetto delle regole del vivere civile, ai valori della collaborazione e della solidarietà;
- collaborare con l'istituto affinché il bambino cresca nei valori della solidarietà, dell'aiuto e del rispetto reciproco;
- favorire la comunicazione con l'Istituto scolastico, prendendo visione dei documenti e delle informazioni trasmesse dallo stesso via e-mail o verbali;

- partecipare ai momenti di incontro organizzati dalla scuola;
- garantire il rispetto degli orari;

Per il benessere dei bambini e un buon rapporto tra genitori, insegnanti e scuola, si auspicano il dialogo e la condivisione degli stessi obiettivi educativi: la nostra Scuola si fonda sul principio d'ispirazione cristiana. Per favorire una valida azione educativa è importantissima la collaborazione.

Nella nostra Scuola dell'Infanzia cerchiamo di realizzare una buona relazione tra Scuola e Famiglia attraverso diversi momenti di contatto per la conoscenza e scambio d'informazioni reciproche.

In particolare:

- open day: giornate di apertura della Scuola dove i genitori dei bambini nuovi visitano gli spazi e ricevono informazioni sull'organizzazione e sui progetti;
- riunioni dei genitori nuovi accolti: con particolare attenzione alle modalità d'inserimento;
- riunione di tutti i genitori: per tempi e modalità organizzative dell'anno scolastico in corso;
- riunioni di sezione: per l'illustrazione delle attività didattiche e dei progetti;
- colloqui individuali con le famiglie;

Inoltre come già molto positivamente realizzato negli anni precedenti, è prevista la presenza di genitori, nonni e altre figure vicine ai bambini in diversi momenti dell'anno, in occasione di feste, progetti particolari, laboratori: Festa dei Nonni, il Natale, Carnevale, festeggiamenti per mamma e papà infine la festa dei diplomi che conclude l'anno scolastico.

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Entro il 31 ottobre sono convocate le Assemblee di Sezione per eleggere due rappresentanti per sezione che rimarranno in carica fino alla nuova nomina del prossimo anno scolastico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA “ASILO INFANTILE DI ALTESSANO”

Ordine Scuola	Scuola dell'Infanzia
Indirizzo	Scuola Materna e Sezione Primavera
Codice meccanografico	TO1A232003
Sede in:	Via G. Amati 23 – 10078 VENARIA REALE (TO)
Telefono	011 4526244
E-mail	scuolamaternaaltessano@alice.it
Sito istituzionale	www.scuolamaternaaltessano.it

STORIA

La Scuola dell'Infanzia Paritaria di Altessano è stata fondata nel 1886 per iniziativa del Signor Canfari Luigi, Direttore della filanda di Altessano, con i fondi ricavati dalla sottoscrizione di privati cittadini, di enti pubblici e dell'Opera Pia Barolo. La Scuola Materna di Altessano ha lo scopo di essere luogo di formazione integrale del bambino e di evangelizzazione. Fino a giugno 2016, vi hanno prestato servizio le Suore di Sant'Anna. Tutto ciò è stato realizzato grazie alla disponibilità e aiuto dei Marchesi Carlo Tancredi e Giulia di Barolo che assumono come scelta educativa "la pedagogia dell'amore", attualizzandola nel contesto storico. Vengono accolti anche i bambini di quelle famiglie che, condividendo la finalità educativa della scuola, non sono in grado di sostenere il peso economico delle rette previste per la frequenza. Pone, inoltre, particolare attenzione a qualsiasi forma di povertà o bisogno in linea con la scelta dei Fondatori. La scuola dell'Infanzia è autorizzata, aderisce alla FISM ed è d'ispirazione cristiana, pone quindi come suo fondamento spirituale il Vangelo e trae da esso la forza per la realizzazione del suo progetto educativo ponendo al centro la persona.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

La Scuola Materna di Altessano è dotata dei seguenti spazi:

- Ufficio di Direzione;
- Quattro aule adibite per le sezioni;
- Salone polivalente per refettorio e sala giochi;
- Gruppo di servizi igienici per bambini;
- Servizio igienico per adulti e spogliatoio;
- Tre cortili all'aperto;
- Cucina;

Le aule sono dotate di varie attrezziature:

- Materiali comuni: fotocopiatrice, computer;
- Area adibita al deposito di materiale scolastico;

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti Scuola Materna	3
Educatrice Sezione Primavera	1
Assistente educativo	1
Personale ATA	2
• Impiegata amministrativa	
• Cuoca	
Impresa di pulizie Smag Srls	

L'organizzazione della Scuola è così composta:

- un Consiglio d'Amministrazione rappresentato dal Presidente (legale rappresentante), che si occupa degli aspetti amministrativi e gestionali della Scuola;
- La Coordinatrice Didattica che coordina il personale docente e ausiliario e l'aspetto didattico;
- Le insegnanti di sezione (materna e primavera), con titolo riconosciuto dal MIUR;
- La parte tecnico-contabile è affidata alla segretaria della Scuola;
- La cuoca che si occupa della preparazione dei pasti;

TIROCINI ORDINARI

La Scuola, in accordo con il Ministero dell'Istruzione, accoglie gli studenti universitari del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia per il tirocinio ordinario. È un percorso formativo, con un tutor, in cui il/la tirocinante, alla prima esperienza lavorativa, comprenderà gli aspetti gestionali e organizzativi della scuola.

ORGANI COLLEGIALI

- Consiglio d'Amministrazione: è presieduto dal Presidente e si occupa della gestione della Scuola e della parte amministrativa con carattere decisionale.
- Il Collegio dei Docenti: presieduto dalla Coordinatrice, si compone di tutti i docenti in organico che prestano servizio nella Scuola. Ha funzione decisionale in merito al funzionamento didattico e funzione propositiva in merito all'organizzazione. Si riunisce una volta al mese per attività di programmazione, verifica e aggiornamento;
- Assemblee di Sezione: ne fanno parte l'insegnante di sezione e tutti i genitori interessati. Ha funzione di condivisione del cammino educativo e didattico del bambino. Ogni sezione elegge due rappresentanti di classe;

1. L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

• QUADRO ORARIO

40 ore settimanali

- Monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica: 1 ora a settimana
- Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento della lingua inglese: 1 ora a settimana
- Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento della religione cattolica: 1 ora a settimana

CALENDARIO

La Scuola, per quanto riguarda la scansione dell'anno scolastico, si attiene al calendario emanato dalla Regione Piemonte.

La nostra Scuola è aperta dalla prima settimana di settembre e chiude alla fine di giugno.

La giornata scolastica ha il seguente svolgimento dal lunedì al venerdì:

h 7.45-8.15	pre-scuola
h 8.15	accoglienza dei bambini e gioco libero
h 9.00	accoglienza dei bambini nelle rispettive sezioni. Attività guidate di didattica, manualità, schede, libro, programmazione annuale
h.11.00	sala igienica
h.11.30/11.45	pranzo
h.12.30-12.45	uscita tempo ridotto

h.12.45	sala igienica e riposo pomeridiano nelle rispettive sezioni per i bambini delle fasce d'età "piccoli" e "mezzani". I cinquenni si dedicano alle attività di laboratorio.
h. 15.15/15.30	sala igienica
h. 15.50/16.10	uscita tempo pieno
h. 16.10 – 17.15	post scuola

CURRICOLO VERTICALE PRIMA INFANZIA

La costruzione del curricolo verticale è un processo articolato e innovativo sull'educazione del bambino e pone particolare attenzione alla continuità e unitarietà del percorso educativo. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi di sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze, per giungere alla determinazione di un profilo del bambino al termine dei tre anni della Scuola Materna.

Si distinguono in:

- Curricolo sezione primavera – scuola materna;
- Curricolo scuola materna – scuola primaria;

CONTINUITÀ SCOLASTICA

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto del bambino a un percorso formativo organico e completo, a livello psicologico, pedagogico e didattico. La continuità educativa e didattica costituisce un valore fondamentale per l'educazione e la crescita dei bambini. Nella continuità, infatti, è previsto un unico ciclo che comprende i vari ordini di scuola infanzia (primavera e materna) e nido e/o primaria. È di fondamentale importanza una collaborazione tra i docenti dei vari ordini in termini di scambio, d'informazioni, di progettazione e verifica di attività educative e didattiche.

Nella nostra Scuola la competenza è finalizzata all'attuazione dei seguenti obiettivi educativi:

- a) favorire un passaggio sereno tra un grado scolastico all'altro, superando ansie e disagi acquisendo conoscenza dei propri bisogni;
- b) stimolare la capacità di collocarsi in un contesto di un nuovo gruppo;
- c) proporre una conoscenza degli altri e di altri ambienti mediante modalità diverse da quelle quotidiane;
- d) favorire l'apprendimento seguendo percorsi didattici incentrati sulle pratiche di confronto, facilitando lo scambio d'informazioni e conoscenze;

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli aspetti della valutazione nella scuola dell'infanzia sono due:

- La valutazione come strumento per regolare la progettazione curricolare;
- La valutazione formativa indispensabile per guidare i bambini nel corso del loro processo di apprendimento.

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Le osservazioni sistematiche mostrano un buon livello di sviluppo delle competenze in tutte le aree: emotivo-relazionale, comunicativa, motoria, logico-espressiva. La maggior parte dei bambini manifesta autonomia nelle routine e partecipazione alle attività proposte. Sono presenti alcuni casi che richiedono percorsi personalizzati, seguiti in modo adeguato.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La discriminante tradizionale tra alunni con disabilità e alunni senza disabilità non rispecchia pienamente la complessa e variegata realtà della scuola attuale in quanto ogni bambino, con continuità o per determinati periodi, può manifestare "Bisogni Educativi Speciali (BES)" per motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici e sociali. In altre parole l'area dello svantaggio scolastico non fa riferimento solo al deficit, ma a tutti quegli alunni che richiedono, per periodi lunghi o brevi, una speciale attenzione per una varietà di ragioni.

L'area dei Bes comprende tre sotto-categorie:

1. Disabilità: riguarda tutte le situazioni certificate ai sensi della legge 104/92.
2. Disturbi Evolutivi Specifici, tra questi rientrano:
 - a. Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA);
 - b. Deficit del linguaggio;
 - c. Deficit delle abilità non verbali e della coordinazione motoria, disprassia;
 - d. Disturbo dello spettro dell'autismo senza compromissione a livello cognitivo e verbale;
 - e. Disturbo da deficit d'attenzione e iperattività, ADHD di grado lieve;
 - f. Funzionamento intellettivo limite (borderline) o disturbo evolutivo specifico.
3. Situazioni di svantaggio culturale e linguistico e situazioni di svantaggio socio-economico e/o psicologico: in base alle diverse esigenze è importante individuare strategie d'intervento per i bambini. La programmazione sarà individualizzata e personalizzata in base alla documentazione ricevuta.

AREA EDUCATIVO – DIDATTICA

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "Asilo Infantile di Altessano" è composta da tre sezioni dell'indirizzo materna (3-6 anni) e una sezione primavera (2-3 anni).

La progettazione didattica segue linee comuni, condivise nel team docente, e si articola in progetti tematici e attività laboratoriali.

Il programma educativo è volto allo sviluppo delle attività di base tipiche di quest'età:

- senso religioso, morale, intellettuale, sensoriale, creativo

È curato l'avviamento al successivo ciclo di scuola elementare mediante:

- il pregrafismo
 - la prelettura
 - la prescrittura
- } laboratori pomeridiani per i cinquenni

Completa l'educazione globale del bambino:

- religione cattolica;
- laboratorio di motricità fine;
- laboratorio grafico-pittorico;
- laboratorio logico-matematico;
- disegno libero;
- educazione civica;
- primo approccio alla lingua inglese;
- laboratorio di musica;
- in collaborazione con la Scuola Primaria Paritaria "Barolo": laboratorio di musica e informatica;

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI seguite da professionisti esterni

- psicomotricità;
- laboratorio di ceramica;
- corso di inglese;
- corso di gioco-karate;
- coro e musicoterapia;

PROGETTO EDUCATIVO

Il bambino è al centro del nostro progetto educativo: si vuole sviluppare la sua libertà di pensiero, consentendogli di cogliere il senso delle sue azioni nello spazio e nel tempo e di prendere coscienza della realtà.

Il Collegio Docenti ha deliberato di adottare una programmazione triennale differenziata: le sezioni materna seguiranno la programmazione "Vivere la natura" e la sezione primavera "Il Giardino delle scoperte".

PRESENTAZIONE "VIVERE LA NATURA"

La programmazione vuole proporre ai bambini un percorso di educazione scientifica. In questa fascia di età il bambino vive immerso nel mondo della natura, ma ha bisogno di essere condotto per mano per osservare, analizzare e comprendere tutto ciò che lo circonda. A questo proposito abbiamo pensato di sviluppare la programmazione scoprendo i quattro elementi: TERRA - ARIA - ACQUA - FUOCO; a questo proposito ci

faranno da guida in questo meraviglioso percorso alcuni personaggi fantastici: BRUNETTA - GOCCIOLINA - NUVOABELLA – FIAMMETTA.

Gli elementi naturali fanno parte della nostra vita fin da quando rivolgiamo il primo sguardo al mondo.

La motivazione dell'argomento scelto nasce dall'esigenza di fornire risposte stimolanti ed adeguate alle curiosità tipiche del bambino.

Il lavoro è stato strutturato in 4 unità di apprendimento:

- ACQUA: a.s. 2024/2025;
- TERRA: a.s. 2025/2026;
- ARIA e FUOCO: a.s. 2026/2027;

FINALITA'

- Avvicinamento al mondo reale (sempre più spesso confuso con quello virtuale) con un atteggiamento creativo e di ricerca;
- Incrementare consapevolezza, sensibilità, rispetto e amore nei confronti dell'ambiente;

OBIETTIVI

- Avvicinare i piccoli alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni.
- Conoscere le caratteristiche di terra, aria, acqua e fuoco.
- Trovare un ambiente da esplorare, manipolare, rispettare e amare.
- Passare dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione simbolica.
- Utilizzare diverse tecniche espressive e comunicative.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e cooperare.

PRESENTAZIONE "IL GIARDINO DELLE SCOPERTE"

Il progetto nasce con l'obiettivo di favorire lo sviluppo cognitivo del bambino, utilizzando come strumento la crescita, lo sviluppo e la cura delle piante.

Mira a stimolare la curiosità e il rispetto per l'ambiente offrendo loro un'esperienza diretta con la natura, favorendo lo sviluppo sensoriale, quali la manipolazione come strumento principale, come mezzo per scoprire la natura che ci circonda.

Imparare a prendersi cura, promuovendo la pazienza del saper aspettare e conoscere quanto può essere unico il mondo con i suoi colori naturali, quali fiori, piante e alberi di vario genere come quelli che ci regalano la frutta che mangiamo abitualmente.

USCITE DIDATTICHE E GITE

Nel corso dell'anno scolastico si effettuano delle uscite didattiche e delle gite in ambienti naturali per stimolare la sensibilità ecologica del bambino e guidarlo alla scoperta del mondo animale e vegetale.

SERVIZIO "ESTATE BIMBI"

La Scuola offre a tutte le famiglie la possibilità di usufruire del servizio estivo di "Estate Bimbi", che si svolge a partire dal termine dell'anno scolastico, proseguendo per il mese di luglio.

Durante le settimane i nostri bimbi si divertiranno con tante attività proposte e gite programmate.

Il servizio è attento a fare percepire al bambino il clima del tempo di vacanza attraverso esperienze ludico-creative, manipolative, psicomotorie, organizzate e coordinate da operatori attuando il giusto equilibrio tra attività ludiche, animazione e laboratori. Si osservano gli stessi orari didattici.

MENSA SCOLASTICA

Disponiamo di mensa interna, gestita dalla cuoca che usa prodotti freschi e genuini, preparati al momento ogni giorno. Il pranzo è un momento educativo molto importante, nel quale è possibile stabilire un rapporto positivo con gli amichetti, con gli adulti e, in particolar modo, con il cibo. L'ambiente adibito a refettorio è adiacente al locale cucina, in modo da facilitare anche i laboratori culinari. La Sezione Primavera consuma il pranzo nello spazio di soggiorno adibito alle attività ordinarie. Il menù è stato realizzato sulla base delle tabelle dietetiche concordate con il servizio d'igiene alimenti e nutrizione ed è rivolto ai bambini delle scuole dell'infanzia. Il menù rispetta i criteri di sana e corretta alimentazione. È previsto un menù autunno-inverno dal 02 novembre al 30 aprile e un menù primavera-estate dal 2 maggio al 31 ottobre. Le date sono assolutamente indicative e cambiano in base all'andamento climatico. La Scuola richiede alle famiglie di produrre dichiarazioni o certificazioni aggiornate sulle intolleranze di cibi o su allergie.

2. ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

Legale rappresentante/Cda	Svolge un ruolo direzionale, si occupa di aspetti amministrativi e della gestione economica-finanziaria, gestisce le risorse umane e gestisce gli aspetti scolastici coadiuvati dalla Coordinatrice.
Coordinatrice Scolastica	Gestisce i progetti didattici, intrattiene i rapporti con le famiglie (riunioni e colloqui), coordina il personale.
Docenti	Gestione delle sezioni materna.
Educatrice	Gestione della sezione primavera.
Assistente educativo	Assiste le attività didattiche in collaborazione con le insegnanti. Gestisce il servizio post scuola.

Personale ausiliario: - Impiegata Amministrativa - Cuoca	- Si occupa degli aspetti di carattere amministrativo. - Cura le preparazioni dei pasti;
Impresa di pulizie Smag Srls	- Cura l'igiene e la pulizia dei locali scolastici;

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- FISM

Azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Supporto nel regolamento scolastico • Supporto sull'aspetto amministrativo-contabile
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole materne paritarie
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none"> • Partner di rete

- COMUNE DI VENARIA REALE

Azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative • Coordinamento pedagogico territoriale (costituzione anno 2022)
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole materne • Autonomie locali (Regione)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none"> • Partner rete di ambito

3. LE SCELTE STRATEGICHE

Il RAV Infanzia e il Piano di Miglioramento intendono rispecchiare un concetto di qualità di ogni scuola e del sistema infanzia nel complesso e pone concretamente al centro tre ingredienti fondamentali: sviluppo integrale della persona, benessere e apprendimento per assicurare a ciascun bambino una buona partenza nella vita. Lo schema che segue sintetizza la visione di qualità, al cui centro ci sono gli effetti positivi per i bambini in termini di sviluppo, benessere e apprendimento.

1. RAV e PdM

1.1 Contesto della scuola

- 70 bambini
- 3 sezioni infanzia + 1 sezione primavera
- 3 insegnanti + 2 educatrici
- Nessun bambino con disabilità certificata (alcuni casi di difficoltà comportamentali o linguistiche)

Collegamento PdM:

→ Le caratteristiche della popolazione scolastica richiedono **osservazione sistematica** e **maggior collaborazione scuola-famiglia** per gestire difficoltà non certificate.

2. Aree critiche individuate nel RAV

(e immediato collegamento agli obiettivi del PdM)

2.1 Collaborazione scuola-famiglia (critica)

- Partecipazione bassa agli incontri
- Comunicazione prevalentemente unidirezionale
- Famiglie poco coinvolte nella vita scolastica

Collegamento PdM – Obiettivo dedicato:

Aumentare la partecipazione delle famiglie

previsto: piano comunicazione, newsletter, laboratori genitori-bambini

indicatori: ≥60% partecipazione, almeno 3 iniziative annuali

2.2 Osservazione sistematica assente (critica)

- Mancanza protocollo per gestione difficoltà
- Rilevazioni non programmate

Collegamento PdM – Obiettivo dedicato:

Introdurre un sistema di osservazione comune e strutturato: protocollo interno gestione

3. Aree di forza individuate dal RAV

(e loro valorizzazione nel PdM)

3.1 Promozione dell'autonomia

- Bambini molto autonomi nelle routine
- Clima sereno che favorisce fiducia e indipendenza

Collegamento PdM:

Le pratiche di autonomia diventano il punto di partenza delle nuove unità di progettazione comuni.

Le schede osservative includeranno indicatori sull'autonomia (punto di forza da mantenere).

3.2 Ambiente accogliente e familiare

- Spazi curati
- Relazioni positive

Collegamento PdM:

Questo ambiente sarà utilizzato come leva per favorire una comunicazione scuola-famiglia più partecipata (laboratori aperti, giornate in sezione).

5. Piano di Miglioramento – Integrato con il RAV

5.1 Obiettivo 1 – Aumentare la partecipazione delle famiglie

Collegamento diretto al RAV:

Collaborazione scuola-famiglia

Azioni:

- Newsletter mensile
- Laboratori genitori-bambini 3 volte l'anno
- Incontri tematici con esperti
- Questionari periodici alle famiglie

Indicatori:

- ≥60% presenze agli incontri
- Aumento interazioni informali scuola-famiglia
- Miglioramento feedback nei questionari

5.2 Obiettivo 2 – Strutturare l'osservazione del bambino

Collegamento diretto al RAV:

Esigenza di gestire difficoltà non certificate

Azioni:

- Format unico di scheda osservativa
- 3 cicli annuali: novembre – febbraio – maggio
- Archivio osservazioni

- Protocollo interno di gestione difficoltà

Indicatori:

- Rilevazioni regolari
- Interventi più tempestivi

6. Monitoraggio (collegato al RAV)

Come si verifica il miglioramento?

Per la partecipazione familiare (RAV → PdM Obiettivo 1)

- Registro presenze agli incontri
- Numero attività condivise
- Questionari di gradimento

Per l'osservazione (RAV → PdM Obiettivo 2)

- Verifica periodica delle schede osservative
- Riunioni di lettura e interpretazione dei dati
- Numero segnalazioni gestite tramite protocollo

7. Valutazione finale (RAV + PdM)

A giugno la scuola verificherà:

- aumento misurabile della partecipazione familiare
- utilizzo regolare degli strumenti di osservazione
- migliore gestione delle difficoltà
- miglioramento del benessere e dell'autonomia dei bambini